



SISTEMA NAZIONALE  
DI VALUTAZIONE

## Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25

PAIC89900Q: I.C. ABBA /ALIGHIERI -PA

**Scuole associate al codice principale:**

PAAA89900G: I.C. ABBA /ALIGHIERI -PA

PAAA89901L: VIA CALCEDONIO, 1

PAEE89901T: I.C. ABBA - ALIGHIERI

PAMM89901R: ABBA - ALIGHIERI



*Ministero dell'Istruzione*



## Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



## Processi - pratiche educative e didattiche

pag 7	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 8	Ambiente di apprendimento
pag 9	Inclusione e differenziazione
pag 10	Continuità e orientamento



## Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 11	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 12	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 13	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



## Individuazione delle priorità

pag 14	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



# Risultati scolastici

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



## Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se inferiore in alcune situazioni. La percentuale di abbandoni è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se è superiore in alcune situazioni.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se è superiore in alcune situazioni.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è superiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

**(scuole II ciclo)** La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debito scolastico è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se è superiore in alcune situazioni.



# Risultati nelle prove standardizzate nazionali

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



## Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni, anche se è inferiore in alcune.

La percentuale di studenti collocati nel livello più basso è in linea con la percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni.

La variabilità tra le classi è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore.

L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è leggermente negativo e i punteggi osservati sono intorno a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo o pari alla media regionale e i punteggi sono inferiori alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



# Competenze chiave europee

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



## Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli parzialmente adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera solo alcune competenze chiave europee nel suo curriculum e i docenti osservano e/o verificano in classe solo quelle.



## Risultati a distanza

### Autovalutazione



#### Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



### Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono parzialmente soddisfacenti.

**(scuole I ciclo)** Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria alcuni studenti presentano difficoltà nello studio e/o hanno voti bassi.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI di poco inferiori a quelli medi regionali.

**(scuole II ciclo)** La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI di poco inferiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è in linea con la percentuale media regionale, anche se non in tutte le situazioni.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



### Motivazione dell'autovalutazione

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono nel complesso



soddisfacenti. (scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio. La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori o pari a quelli medi regionali.



# Curricolo, progettazione e valutazione

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



## Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

**(scuole II ciclo)** La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.



# Ambiente di apprendimento

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



## Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



# Inclusione e differenziazione

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



## Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.

**(scuole II ciclo)** La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



# Continuità e orientamento

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



## Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.

La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

**(scuole II ciclo)** La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



# Orientamento strategico e organizzazione della scuola

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



## Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



# Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



## Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



# Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



## Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



## Risultati scolastici

### PRIORITÀ

Maggiore uniformità degli esiti tra le classi della scuola secondaria I grado dell'Istituto. Innalzamento dei livelli relativi alle Competenze Disciplinari per la scuola primaria.

### TRAGUARDO

Riduzione tra le varie classi della scuola sec. I grado, a meno di un 1,5 punti, del valore medio nelle prove comuni di istituto. Per la scuola primaria aumento del 10% degli alunni collocati nella fascia di livello avanzato relativi alla competenza linguistica e logico matematica.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Mettere a sistema l'uso di strumenti e momenti di incontro tra docenti - anche di ordine diverso - per il passaggio di informazione, la condivisione degli esiti scolastici e dell'acquisizione di competenze. Prevedere strumenti di monitoraggio in itinere e finali Implementare l'uso nella progettazione di prove di valutazione consistenti in compiti d
2. **Ambiente di apprendimento**  
Potenziare l'utilizzo delle tecnologie informatiche come supporto ai processi didattici. - Aumento del numero di progetti per potenziare le competenze nelle lingue straniere anche in orario extracurricolare Incentivare l'uso del laboratorio linguistico e informatico. Privilegiare attività di tipo laboratoriale a classi aperte.
3. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**  
Promuovere la somministrazione di prove oggettive sistematiche a tutte le classi dei due ordini di scuola. Elaborare progetti di educazione alla legalità e alla responsabilità utilizzando anche compiti di realtà, volti ad integrare le conoscenze e le competenze acquisite al termine dei rispettivi Ordini di Scuola.
4. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Presenza di una figura e un gruppo cui fare riferimento per tutto quanto attiene le problematiche legate all'orientamento; attuazione di strategie, modalità organizzative e strumenti comuni. Potenziare le competenze digitali con particolare riguardo al pensiero computazionale ed all'utilizzo critico e consapevole degli strumenti tecnologici.
5. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**  
Rafforzare il rapporto di fiducia tra la scuola e la famiglia in relazione alle valutazioni e al loro significato orientativo. Elaborare progetti di educazione alla legalità e alla responsabilità, utilizzando anche compiti di realtà, volti ad integrare le conoscenze e le competenze acquisite al termine dei rispettivi Ordini di Scuola.





## Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### PRIORITÀ

Rafforzare la fascia di rendimento intermedia, riducendo quella bassa alle Prove Invalsi nella scuola sec. I grado (classi III). Innalzare i risultati delle prove Invalsi relativamente alle classi V della scuola primaria rispetto alle competenze logico matematiche.

### TRAGUARDO

Ridurre a valori inferiori al 40 % il numero degli alunni(classi III)che si collocano nel 1° e 2° livello per le prove di Italiano e matematica e nei livelli pre A1 e A1, per la prova di Inglese Listening. Aumentare di 10 punti per la scuola primaria il punteggio medio relativo alle competenze logico/matematiche rispetto a scuole con ESCS simile



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Mettere a sistema l'uso di strumenti e momenti di incontro tra docenti - anche di ordine diverso - per il passaggio di informazione, la condivisione degli esiti scolastici e dell'acquisizione di competenze. Prevedere strumenti di monitoraggio in itinere e finali Implementare l'uso nella progettazione di prove di valutazione consistenti in compiti d
2. **Ambiente di apprendimento**  
Potenziare l'utilizzo delle tecnologie informatiche come supporto ai processi didattici. - Aumento del numero di progetti per potenziare le competenze nelle lingue straniere anche in orario extracurricolare Incentivare l'uso del laboratorio linguistico e informatico. Privilegiare attività di tipo laboratoriale a classi aperte.
3. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**  
Promuovere la somministrazione di prove oggettive sistematiche a tutte le classi dei due ordini di scuola. Elaborare progetti di educazione alla legalità e alla responsabilità utilizzando anche compiti di realtà, volti ad integrare le conoscenze e le competenze acquisite al termine dei rispettivi Ordini di Scuola.





## Competenze chiave europee

### PRIORITÀ

Riduzione, nella scuola secondaria di primo grado, del numero degli alunni che si collocano nelle fasce di livello base e iniziale, con particolare attenzione per le competenze nelle Lingue straniere e digitali. Innalzamento dei livelli di competenza nella lingua inglese e nelle competenze sociali, civiche e digitali nella scuola primaria.

### TRAGUARDO

Per le classi III, scuola secondaria di I grado: riduzione del 10% degli alunni nelle fasce di livello base ed iniziale all'interno della Certificazione delle competenze. Per la scuola primaria aumento del 10 % degli alunni nella fascia di livello intermedio relativamente alle competenze della lingua inglese, sociali, civiche e digitali.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

- 1. Curricolo, progettazione e valutazione**  
Incrementare l'utilizzo delle rubriche valutative e di strumenti per l'osservazione/monitoraggio delle Competenze Chiave Europee
- 2. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Presenza di una figura e un gruppo cui fare riferimento per tutto quanto attiene le problematiche legate all'orientamento; attuazione di strategie, modalità organizzative e strumenti comuni. Potenziare le competenze digitali con particolare riguardo al pensiero computazionale ed all'utilizzo critico e consapevole degli strumenti tecnologici.
- 3. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**  
Rafforzare il rapporto di fiducia tra la scuola e la famiglia in relazione alle valutazioni e al loro significato orientativo. Elaborare progetti di educazione alla legalità e alla responsabilità, utilizzando anche compiti di realtà, volti ad integrare le conoscenze e le competenze acquisite al termine dei rispettivi Ordini di Scuola.





## Risultati a distanza

### PRIORITÀ

Promuovere una scelta consapevole del successivo Percorso Formativo, coerente con gli esiti finali raggiunti al termine del Primo Ciclo di Studi.

### TRAGUARDO

Portare al 50% il numero degli alunni che seguono il consiglio orientativo della Scuola.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Continuità e orientamento**  
Monitorare gli esiti scolastici degli alunni nelle classi di passaggio nell'ambito del primo ciclo. Utilizzare una piattaforma comune per favorire un reale ed immediato scambio e comunicazione fra i docenti. Raccogliere dati significativi per riflettere sull'efficacia dei processi educativo didattici attivati nell'ottica del successo formativo.
2. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**  
Rafforzare il rapporto di fiducia tra la scuola e la famiglia in relazione alle valutazioni e al loro significato orientativo. Elaborare progetti di educazione alla legalità e alla responsabilità, utilizzando anche compiti di realtà, volti ad integrare le conoscenze e le competenze acquisite al termine dei rispettivi Ordini di Scuola.



### Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

La scelta degli obiettivi, deriva dalla necessità di agire su più fronti, rafforzando in primo luogo la motivazione allo studio, attraverso un'azione mirata a suscitare curiosità e interessi, favorendo in generale la maturazione di competenze trasversali. Implementare la capacità di autovalutazione e l'acquisizione di un adeguato metodo di studio, senza però trascurare gli interventi di ripresa dei contenuti e di lavoro sulle competenze disciplinari. Incrementare le competenze digitali e la consapevolezza del rischio ad esse collegato. Migliorare gli esiti delle Prove Invalsi. Sviluppare negli alunni le abilità sociali, il senso di responsabilità. Rafforzare la conoscenza ed il senso delle regole da rispettare. Valorizzare il pensiero divergente e creativo.